

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00006660
ESC - Ente schedatore	S163
ECP - Ente competente	S163

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di gentiluomo identificato con il principe Joseph Wenzel Liechtenstein
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	piano terra, Sala VII - Salotto di Carlotta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	AC55005
INVD - Data	1914

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	13.712271956
GPDPY - Coordinata Y	45.702527094
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	25-2-2016
GPBO - Note	(3641399) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1769
DTSF - A	1769
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Liotard Jean Etienne
AUTA - Dati anagrafici	1702-1789
AUTH - Sigla per citazione	A0000127
AAT - Altre attribuzioni	Quintin de Latour, Maurice
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pastello
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	45
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	il dipinto, collocato nella sala VII, uno dei due salottini, dove Carlotta amava ritirarsi per suonare o per dipingere, è inserito all'interno di una

sull'oggetto	cornice intagliata dorata, decorata da rosette entro tondi formati da nastri intracciati
DESI - Codifica Iconclass	44 B 11
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (LIECHTENSTEIN, Joseph wenzel)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Interno. Personaggi: Joseph Wenzel Liechtenstein. Abbigliamento: marsina bianca; corvatta bianca; cravatta bianca; parrucchino; uniforme maresciallo d'Austria; Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano di Ungheria.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	a sinistra, al centro
ISRI - Trascrizione	1769 [...]
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto, realizzato con la tecnica a pastello, raffigura un gentiluomo a mezzobusto, identificato con il principe Joseph Wenzel Liechtenstein. L'opera è datata, secondo l'iscrizione a caratteri settecenteschi, posta a sinistra al centro, 1769, cui seguono altre parole, oggi non più leggibili. L'identificazione del soggetto con il Principe Liechtenstein era già stata avanzata in occasione della prima schedatura del 1973. Ipotesi sostenuta in maniera più generica anche da Fabiani nella guida del 2001, che descrive il soggetto come il ritratto di un Maresciallo d'Austria. Nell'Inventario dei beni mobili in Miramare, redatto entro il 1868, al num. 1375 è registrato un ritratto dipinto a olio raffigurante un Fürst Liechtenstein. Un ulteriore documento utile a definire quale personaggio della grande famiglia Liechtenstein possa essere raffigurato è l'elenco delle iscrizioni, datato 1863, fornito ai pittori Mestre e Kitz affinché lo realizzassero sulle cornici dei quadri situati a Miramare. In tale elenco si trova l'iscrizione "Fürst Wenzil Liechtenstein K.K. Feld Marschall und General Director der Artillerie † 1775", tuttavia non riportata sulla cornice attuale del dipinto. Alcuni dettagli concorrono a sostegno dell'ipotesi del principe Joseph Wenzel Liechtenstein. Il soggetto indossa una marsina bianca, lasciata aperta in alto come imponeva la moda settecentesca, sulla quale è appuntata una medaglia raggiata identificabile con la Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano d'Ungheria. Tale presenza sottolinea il legame con la casa d'Austria, trattandosi di un'onorificenza data al merito, alla virtù e ai servizi resi allo Stato e alla persona del Sovrano. Nel lungo titolo d'apertura del catalogo della collezione Liechtenstein, dato alle stampe a Vienna nel 1767 da Vincenzo Fanti, si conferma che "Sua Altezza Giuseppe Wenceslao del S.R.I. Principe regnante della Casa di Liechtenstein" era "Cavaliere [...] dell'Ordine della Gran Croce di Santo Stefano". Il titolo fu creato dall'imperatrice Maria Teresa nel 1764, termine post quem per l'esecuzione dell'opera. La datazione 1769 è confermata dal parrucchino incipriato con il codino, dalla cravatta o corvatta bianca e dal resto dell'abbigliamento del feldmaresciallo, tipico della moda dei gentiluomini della seconda metà del Settecento. Il confronto dell'opera con il dipinto di H. Rigaud raffigurante Wenzel Liechtenstein in armatura e tenuta ufficiale con il dipinto di Miramare conferma ulteriormente l'identità del gentiluomo. L'opera è stata attribuita all'ambito del pittore svizzero Jean-Étienne Liotard, che soggiornò per ben tre volte a Vienna, nominato "pittore di corte" tra il 1743 e il</p>

1745, date del suo primo soggiorno, dall'imperatrice Maria Teresa con la quale mantenne un cordiale rapporto d'amicizia e stima. Liotard era uno dei massimi esponenti del Settecento della tecnica a pastello ed era particolarmente interessato all'introspezione psicologica come emerge anche dai tratti espressivi del gentiluomo, colto oltre che nel suo status sociale, anche nelle sue qualità caratteriali. A Vienna era inoltre molto apprezzata anche Rosalba Carriera e opere dell'una e dell'altro artista figurano nelle collezioni del principe Liechtenstein. Nella citata catalogazione degli anni Settanta si fa riferimento ad un'ispirazione francese derivata da Maurice-Quintin de Latour (1704-1788). È possibile che la destinazione di tale ritratto settecentesco fosse stata la collezione imperiale asburgica, forse quella conservata a Schönbrunn, dalla quale giunsero una serie di casse indirizzate al castello di Miramare contenenti opere d'arte. Nell'ipotesi di una committenza asburgica del pastello, è possibile che l'autore dell'opera fosse un artista di qualità, forse un eccellente copista che realizzò un ritratto dell'autorevole generale, avendo come modello la Carriera o Liotard. Il dipinto di Miramare è un'opera di notevole qualità artistica e denota una buona padronanza della tecnica, caratterizzato da un'intensa introspezione psicologica e da splendide tonalità cromatiche. (De Bei F., 2005)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 16582
FTAT - Note	Digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bei F.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 118-119

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Cuscito G.
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sturmar B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.
AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.